

GL Collezione *Letteraria*

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Lucia Tanganelli, *Poesie mancine*, Prefazione di Vincenzo Guarracino

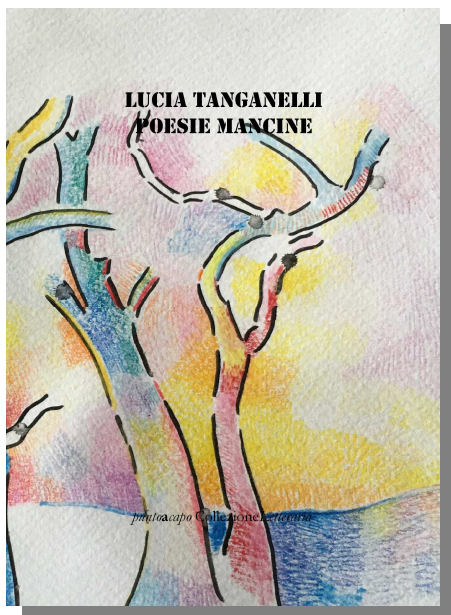
ANNO: 2017

COLLANA: Poesia

ISBN 978-88-98224-68-5

PAGINE: 60

PREZZO: € 10,00



Sassi

Mi fai pensare al mare
perché sei avvolgente.
Mi entri nella mente
come un'onda soave.
E non c'è niente di grave
dove muovi i tuoi passi.
Solo sassi
profumati di sale.

Lucia Tanganelli è nata a Roma, dove ha studiato storia dell'arte all'Università "La Sapienza". Si è poi specializzata in storia dell'arte moderna all'Università di Firenze. Ha svolto lavoro di ricerca per il Censis, con il quale ha pubblicato studi relativi alla valorizzazione dei beni culturali in Italia. Ha lavorato a Roma a lungo come guida museale (a Palazzo Venezia, per le Scuderie del Quirinale e per il Senato, sede di Palazzo Giustiniani). Sta ora svolgendo un dottorato di ricerca in storia dell'arte all'Università di Dresda. Vive dal 2008 a Berlino.

Brucia di vita, questo libro di Lucia Tanganelli, poetessa e studiosa italiana trapiantata a Berlino e da qui protesa a coltivare e definire nei versi un microcosmo di emozioni, affetti e relazioni, una geografia sentimentale, da un'ottica molto femminile, segnata da una "armonia" tutta propria, fatta di punte di acuminata sonorità ma anche di rotonda ricerca di melodia, quasi a esorcizzare nel canto la paura della solitudine.

Un libro di attraversamenti e incontri, simbolici e reali, dunque, un libro di ponti lanciati verso gli altri, amici e conoscenti, tenuto basso nei toni ma incandescente a leggerlo nelle pieghe, dove a farla da padrone è il tempo, il tempo dell'oggi e della quotidianità, su una scena quanto mai concreta e al tempo stesso metaforica, quella della metropoli tedesca, da cui l'autrice ricerca e afferma la propria identità di migrante intellettuale, raccogliendo e componendo insieme un «mosaico di emozioni», come dice in uno dei tanti testi intitolato proprio *Berlino*, suoni e immagini di storie, frammenti di sé, quasi "trucioli" di sbarbariana memoria, disseminati come indizi lungo un'ipotetica «via del ritorno».

(Dalla Prefazione di Vincenzo Guarracino)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>